

## **Il bullo che visse due volte**

### **Al teatro Olimpico a Roma nella giornata contro il bullismo**

(ANSA) - ROMA, 20 MAG - Il 22 maggio 2016, in occasione della "Seconda Giornata Nazionale Giovani Uniti Contro il Bullismo", al Teatro Olimpico di Roma, i ragazzi di Bulli Stop (Associazione Nazionale Giovani Uniti Contro il Bullismo) con gli studenti dell'Istituto Paritario G. Visconti, porteranno in scena lo spettacolo "Il bullo che visse due volte", un'originale e significativa rappresentazione teatrale dedicata alle vittime del bullismo, uno spettacolo dove il bullismo, piaga sociale, frutto d'ignoranza che si nutre dell'incapacità di comunicare, è superato con il "Teatro d'AnimAzione Pedagogico©", teoria della Docente Universitaria di Roma Tre Prof.ssa Giovanna Pini. Lo spettacolo viene, ogni anno, dedicato alla prima vittima di bullismo italiana, Francesco Scerbo, un quattordicenne ucciso per mano di un bullo. Nella serata per la Seconda Giornata Nazionale Giovani Uniti Contro il Bullismo, verranno assegnati diversi premi ad alcuni personaggi che si sono distinti nel sociale, nella cultura e nelle arti: Max Gazzè per l'impegno sociale nella musica; Aldo Biscardi premio alla carriera per il suo impegno a favore dello sport nel suo aspetto sano e positivo; Simona Izzo per il suo impegno nella diffusione della cultura cinematografica; Lucio Presta per l'impegno profuso nella diffusione della cultura televisiva nei suoi aspetti più costruttivi, come i dieci comandamenti di Benigni; Giorgio Panariello, personaggio che si è distinto per il suo ruolo nel mondo dello spettacolo in tutte le sue forme. Alla serata saranno presenti, inoltre, numerosi ospiti del mondo dello spettacolo, della cultura e della politica per sostenere la serata creata da BULLI STOP: Paola Perego, Giorgio Panariello, Paolo Genovesi, Giorgio Tirabassi, Amadeus, Giovanna Civitillo, Marco Liorni, Lucio Presta, Zeudi Araya, Simona Izzo, Ricky Tognazzi, Paolo Calabresi, Max Gazzè, Aldo Biscardi, Stefano Dionisi, Massimo Spano, Marcello Cirillo, Luigi Di Fiore.